

PROVA PRATICA "A" - classe di concorso A01

durata della prova: 10 ore

Il candidato, avvalendosi di una tecnica pittorica a scelta tra acquerello, tempera e collage, nonché in base al proprio bagaglio di conoscenze e alle personali esperienze didattiche e metodologiche, realizzi un elaborato sviluppando una delle seguenti tracce proposte:

1

"Viviamo in un mondo dove domina la virtualità, un mondo di maschere, apparenza e finzione. Il grande scopo della vita è trovare di nuovo la realtà."

Fabrizio Caramagna

Il propagarsi della realtà virtuale, ormai connessa e sovrapposta sempre più al mondo reale, sembra ormai condizione imprescindibile dell'uomo contemporaneo. Social network e mondi virtuali diventano proiezioni del proprio mondo interiore, nonché rifugio e spazio per la propria espressione personale, inducendo nel contempo ad un ripiegamento sempre più narcisistico e solitario che disconnette l'individuo dalla prerogativa della realtà, ossia la condivisione e il confronto sociale. La raffigurazione artistica è forse il linguaggio che, più di tutti nella storia, ha maggiormente investigato il rapporto tra rappresentazione del vero e realtà stessa, palesando in modi differenti e talvolta anche provocatori, la distanza tra realtà e illusione.

Il candidato realizzi un elaborato che attualizzi i contenuti salienti dell'opera "Ceci n'est pas une pipe" di René Magritte e offra spunti di riflessione nell'ambito dell'educazione civica e dell'attualità.

L'elaborato finale dovrà essere prodotto su foglio/i di carta formato 35x50 cm

Alla prova il candidato dovrà allegare una sintetica relazione, corredata di eventuali schizzi e/o grafici, che illustri il personale processo ideativo ed esecutivo e le motivazioni delle scelte fatte in relazione al tema, ai materiali, ai mezzi operativi usati in funzione espressiva e didattica.

Materiale fornito: 1 copia a colori dell'opera originale f.to A4

2

L'anatomia artistica è il luogo naturale in cui si realizza lo studio e la ricerca del rapporto sussistente tra l'opera d'arte e il corpo. La rappresentazione del corpo ed il suo studio sono da sempre presenti nella ricerca artistica fin dalle più antiche tradizioni primordiali. Dietro al corpo e alla sua rappresentazione esiste una realtà interiore costituita da forme e gradi diversi di consapevolezza; per un artista il senso dello studio del corpo non può prescindere dalla conoscenza di questo aspetto e dal confrontarsi con esso.

In ogni epoca sono stati molti gli artisti che hanno riprodotto la figura umana, interpretandola secondo canoni e stili derivanti dall'influenza del periodo storico-culturale, nonché dalla corrente artistica di appartenenza, proiettando così nella loro personale rappresentazione i valori sociali del proprio tempo.

Il candidato sviluppi una o più tavole esplicative che analizzino il tema della figura umana con riferimento ai concetti di corpo-spazio, corpo-volume, strutturazione e destrutturazione del corpo umano. Il tema potrà essere liberamente trattato e realizzato in base alla propria idea di rappresentazione di uno o più dei suddetti concetti, come nell'esempio dell'opera "Nudo che scende le scale" dell'artista Marcel Duchamp, dove egli rappresenta il movimento applicato alla figura umana,

secondo il proprio stile personale.

L'elaborato finale dovrà essere prodotto su foglio/i di carta formato 35x50 cm

Alla prova il candidato dovrà allegare una sintetica relazione, corredata di eventuali schizzi e/o grafici, che illustri il personale processo ideativo ed esecutivo e le motivazioni delle scelte fatte in relazione al tema, ai materiali, ai mezzi operativi usati in funzione espressiva e didattica.

Materiale fornito: 1 copia a colori dell'opera originale f.to A4

3

"L'architettura è l'adattarsi delle forme a forze contrarie."

John Ruskin

Nell'immaginario collettivo la simbologia del ponte rimanda a svariati significati (spesso metaforici) che pongono tuttavia l'attenzione sulla medesima idea di "collegamento/unione".

In architettura, in particolar modo, laddove la progettazione si configura come il risultato di un processo ideativo che integra la relazione tra l'ambiente fisico con gli elementi configurati dall'uomo, i ponti divengono vere e proprie icone, segni di antropizzazione che custodiscono nel loro linguaggio la cultura di un popolo e se ne fanno così portatori di messaggi.

Partendo dai contesti urbani rappresentati nelle immagini fornite al candidato, ideare un'ipotesi originale di infrastruttura di collegamento che racchiuda, nella scelta stilistica, un messaggio di sensibilizzazione a scelta fra alcuni dei temi enunciati nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (il contrasto al cambiamento climatico, la salute e il benessere per tutti, l'uguaglianza di genere). Il candidato potrà far riferimento ad opere architettoniche a lui conosciute, proponendo in modo personale un *concept* comprensivo di elementi strutturali, funzionali e decorativi che valorizzino il tema scelto.

L'architettura dovrà essere rappresentata con le visioni prospettiche ritenute più significative dal candidato, al fine di mettere in evidenza l'intera infrastruttura e la sua integrazione nel paesaggio, il cui contesto dovrà rispettare l'immagine di partenza. Si richiede inoltre lo sviluppo di un dettaglio in cui sono rappresentati uno o più elementi con particolare valenza decorativa.

L'elaborato finale dovrà essere prodotto su foglio/i di carta formato 35x50 cm

Alla prova il candidato dovrà allegare una sintetica relazione, corredata di eventuali schizzi e/o grafici, che illustri il personale processo ideativo ed esecutivo e le motivazioni delle scelte fatte in relazione al tema, ai materiali, ai mezzi operativi usati in funzione espressiva e didattica.

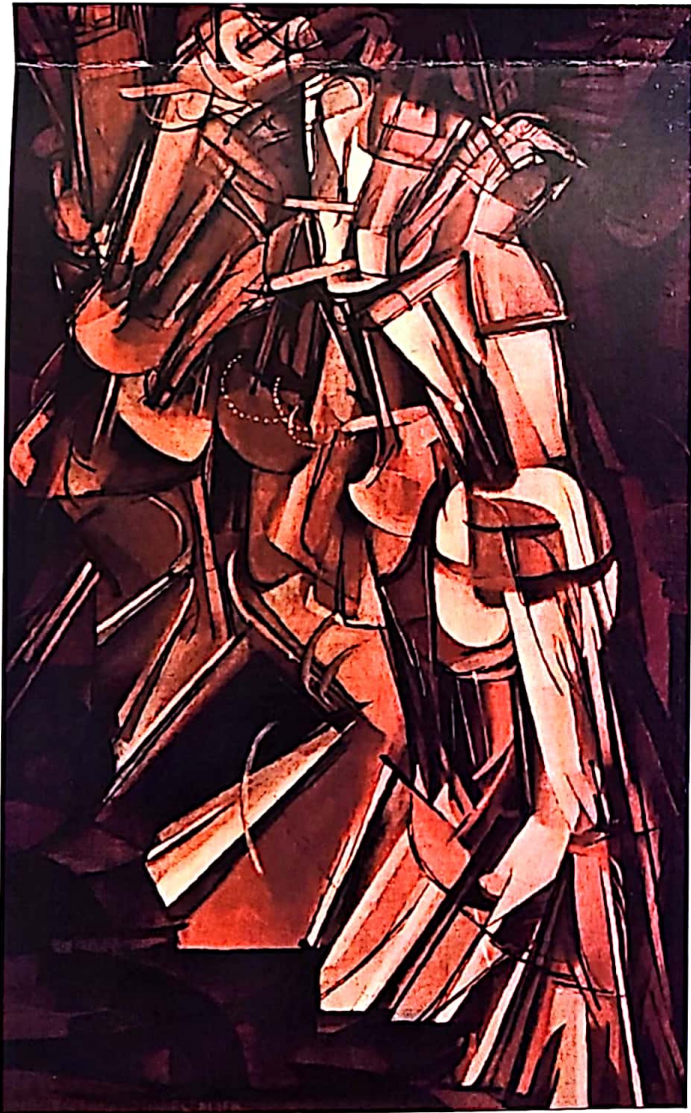
Materiale fornito: 1 copia a colori di ogni ambientazione f.to A4





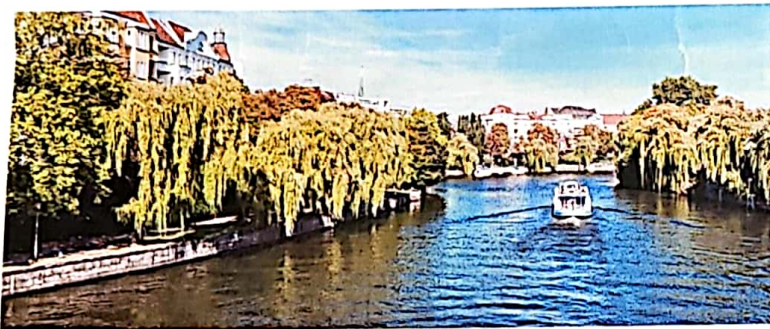


Ceci n'est pas une pipe.

Magritte



*John
or*  *Magritte* 



my ✓
→ shtr ✓
20 ✓
20 ✓
20 ✓